

INDICE GENERALE DELL'OPERA

<i>Nota introduttiva alla lettura</i>	Pag. VII
---	----------

CAPITOLO I IL DOVERE

1. Il significato esatto di termini come diritto, danno, dolo, colpa e responsabilità	Pag. 1
2. Le cose che siamo stati costretti, obbligati o indotti con l'inganno o altri artifici a fare e le cose che è possibile affermare ci siamo risolti a fare spinti dalla necessità	» 2
3. La costrizione.....	» 2
4. La costrizione fisica	» 3
5. La costrizione morale	» 3
6. L'inganno	» 4
7. Gli altri artifici	» 4
8. L'obbligo	» 4
9. La contrazione, o assunzione, di un obbligo	» 5
10. Il divieto	» 6
11. La necessità.....	» 7
12. Il dovere non è un obbligo, ma una necessità	» 8
13. I doveri si sentono	» 8
14. Avere un dovere.....	» 8
15. Chi di noi ha doveri.....	» 10
16. Il dover essere.....	» 10
17. Il dover accadere	» 11
18. Il dovere, il dovere <i>tout court</i> o dover fare di ciascuno di noi che ha la capacità di fare	» 12
19. Le cose che non si possono fare, ma soltanto fare avere o dare	» 13
20. Le cose che non si possono fare, ma soltanto avere	» 14
21. Doveri di fare e doveri di non fare.....	» 14
22. Doveri di comportamento e doveri di risultato.....	» 14
23. La differenza	» 16
24. La libertà che hanno gli uomini di fare o meno il proprio dovere.....	» 17

25. Dovere (verbo).....	»	18
26. Il dover dare.....	»	18
27. Il dover avere.....	»	19
28. I doveri che abbiamo noi uomini.....	»	19
29. I doveri che è possibile affermare abbiamo e i doveri che riteniamo o sentiamo di avere, ma per legge non abbiamo.....	»	21
30. Doveri verso se stessi e doveri verso gli altri.....	»	21
31. Fare il proprio dovere.....	»	22
32. La nostra opinione su quelli che sono i nostri e gli altrui doveri.....	»	22
33. L'opportunità di tenere sempre acceso il dibattito su quelli che sono i nostri e gli altrui doveri.....	»	23
34. I doveri in astratto.....	»	23
35. I doveri in concreto.....	»	24
36. Doveroso e dovuto.....	»	24
37. La cosa fatta per dovere di obbedienza e la cosa fatta per spirito di obbedienza.....	»	25
38. Doveri di questa o quella natura.....	»	25
39. Doveri giuridici, doveri morali e doveri di coscienza.....	»	25
40. La cosa fatta per dovere, la cosa fatta per obbligo e la cosa fatta per necessità.....	»	26
41. Compiti e doveri.....	»	26

CAPITOLO II

FATTI, EVENTI, VOLONTÀ E INTENZIONI

1. La realtà.....	Pag.	27
2. Il fatto.....	»	27
3. Chi è possibile affermare che ha fatto o meno una determinata cosa.....	»	28
4. La volontà.....	»	30
5. La voglia.....	»	32
6. Il processo di formazione della volontà.....	»	32
7. Il dovere di mantenere le nostre azioni sotto il controllo o il dominio della nostra volontà.....	»	32
8. Gli atti istintivi o irreflessi e le reazioni meccaniche.....	»	33
9. La volontà che conta.....	»	33
10. Fatti volontari e fatti involontari.....	»	34
11. Le circostanze in grado di escludere la volontarietà.....	»	34
12. Lo stato di incoscienza.....	»	35
13. Le intenzioni.....	»	35

14. La lettera di intenti.....	»	36
15. Fatti intenzionali e fatti non intenzionali.....	»	37
16. Il tentativo.....	»	37
17. Far accadere, causare, cagionare.....	»	39
18. Nesso di causa a effetto o nesso di causalità.....	»	41
19. L'evento.....	»	43
20. Le cause materiali di un fatto o di un evento	»	45
21. Il principio <i>causa causae</i>	»	46
22. Le concause di un fatto o di un evento.....	»	46
23. Cagionare.....	»	47
24. L'art. 40, 2 co., c.p.	»	48

CAPITOLO III

LE RAGIONI DI UN FATTO O DI UN EVENTO

1. Le ragioni di un fatto o di un evento	Pag.	51
2. La ragione	»	51
3. Il torto	»	52
4. Le ragioni di un fatto.....	»	52
5. Le ragioni di un evento	»	54

CAPITOLO IV

GLI ACCADIMENTI CHE NOI UOMINI
 ABBIAMO LA NECESSITÀ O IL DOVERE
 DI IMPEDIRE

1. Gli accadimenti che noi uomini abbiamo la necessità o il dovere di impedire.....	Pag.	55
2. Il fatto commesso, o il danno cagionato, intenzionalmente e il fatto commesso, o il danno cagionato, per semplice mancanza di buona volontà.....	»	56
3. La volontà diretta e la volontà indiretta.....	»	57
4. Il principio per cui la volontà che conta non è la volontà che abbiamo avuto, ma la volontà che con ciò che si è fatto abbiamo dimostrato.....	»	57
5. Il reato commesso intenzionalmente e il reato commesso per semplice mancanza di buona volontà	»	58
6. La maggiore gravità del fatto commesso intenzionalmente rispetto al fatto commesso per semplice mancanza di buona volontà.....	»	58

CAPITOLO V
LE CONSEGUENZE DI UN FATTO

1. Le conseguenze di un fatto.....	Pag.	59
2. La cosa che è possibile affermare sarebbe accaduta lo stesso o non doveva lo stesso accadere.....	»	60
3. La cosa che è possibile affermare sarebbe accaduta lo stesso...	»	61
4. La cosa che è possibile affermare non doveva lo stesso accadere	»	61
5. L'accadimento che è possibile affermare non è stato causato, ma solo occasionato.....	»	62
6. L'accadimento che è possibile affermare non è stato causato, ma solo favorito o propiziato	»	63
7. Le sole conseguenze delle quali si può essere chiamati a rispondere.....	»	64
8. Le conseguenze immediate e dirette.....	»	65
9. L'art. 1223 c.c.....	»	67
10. Le conseguenze che si sarebbero potute e dovute evitare	»	68
11. Le conseguenze di un fatto che è stato a sua volta causato....	»	69

CAPITOLO VI
L'INOSSERVANZA DI UN DOVERE

1. L'inosservanza di un dovere	Pag.	71
2. Gli errori, le omissioni, e le disobbedienze	»	72
3. La commissione di un fatto.....	»	73
4. Il fatto illecito.....	»	73
5. Il fatto lecito.....	»	73
6. Il consenso dell'avente diritto	»	74
7. Le possibili ragioni dell'inosservanza di un dovere.....	»	75
8. Le circostanze in grado di impedirci di compiere il nostro dovere.....	»	75
9. La non conoscenza di quelli che erano i nostri doveri.....	»	75
10. L'errore.....	»	76
11. La minaccia di un male grave e ingiusto.....	»	77
12. Il temporaneo stato di incapacità di intendere e di volere.....	»	77
13. Le circostanze in grado di escludere la capacità di intendere e di volere e le circostanze in grado di diminuirla.....	»	78
14. Le capacità aggiuntive	»	78
15. Le cause di forza maggiore.....	»	79
16. Gli eventi dai quali abbiamo il dovere di non lasciarci sopraffare	»	80

17. Le cause di esclusione della volontarietà del fatto che si è commesso.....	»	80
18. Le circostanze in grado di escludere solo parzialmente la volontarietà.....	»	81
19. <i>L'actio libera in causa</i>	»	81
20. Le cause di giustificazione, ossia le circostanze in presenza delle quali si è autorizzati a trascurare in tutto o in parte il proprio dovere.....	»	82
21. Lo stato di necessità.....	»	83
22. La legittima difesa.....	»	85
23. Le sole violazioni consentite.....	»	86
24. L'eccesso colposo.....	»	86
25. Lo stato di necessità e la legittima difesa putativi.....	»	87
26. Gli <i>offendicula</i>	»	88
27. La necessità di dare esecuzione a un ordine legittimamente impartito dall'autorità.....	»	88
28. La necessità di sgominare una banda o di risalire agli autori di un reato.....	»	89
29. La necessità di respingere una violenza o di vincere una resistenza all'autorità.....	»	89
30. Altri generi di necessità.....	»	90
31. La reazione legittima a un atto arbitrario di un pubblico ufficiale.....	»	91
32. La buona fede.....	»	91
33. Il fatto non del tutto ingiustificato.....	»	91
34. La colpa altrui.....	»	92
35. Il fatto commesso da noi per colpa altrui.....	»	92
36. Il danno cagionato da noi per colpa altrui.....	»	94
37. Che cosa deve accadere perché si possa affermare che si è commesso un fatto o si è fatta una cosa che non si doveva fare.....	»	94
38. Lo spaccio di banconote false.....	»	94
39. L'offesa all'onore o al decoro di persona presente.....	»	96
40. L'incendio.....	»	97
41. L'omicidio.....	»	98
42. L'ubriachezza altrui.....	»	99
43. Le conseguenze che può avere l'inosservanza di un dovere..	»	100

CAPITOLO VII

IL DOVERE DI FARE ATTENZIONE

1. Il dovere di fare attenzione.....	Pag.	103
2. Le cautele da adottare.....	»	104

3. Gli errori da evitare	»	107
4. Il rischio di incorrere in responsabilità che corre chiunque senza plausibili ragioni fa una cosa che non doveva fare e quindi anche chi senza plausibili ragioni omette una cautela che avrebbe dovuto adottare o commette un errore che avrebbe dovuto evitare	»	108

CAPITOLO VIII

IL DANNO

1. Chi non fa il proprio dovere rischia di cagionare a se stesso o ad altri un danno	Pag.	110
2. Il danno	»	110
3. Danneggiare	»	111
4. Il danno che possono subire le piante	»	111
5. Il danno che possono subire le cose	»	112
6. L'importanza delle cose	»	112
7. Il danno che può subire l'ambiente	»	112
8. Il danno che possono subire gli animali	»	113
9. Il danno che possono subire gli uomini	»	113
10. Il cammino degli uomini verso la felicità	»	114
11. Danno per noi esseri umani non è il bene che ci è venuto a mancare o abbiamo perduto ma qualsiasi vantaggio utile o soddisfazione che ci è venuto a mancare o abbiamo perduto per via di una possibilità che dovevamo avere e non abbiamo avuto	»	114
12. La consistenza del danno	»	115
13. L'ammontare del danno	»	115
14. L'entità del danno	»	116
15. La gravità del danno	»	117
16. La stima del danno	»	117
17. Le possibilità che è possibile affermare ciascuno di noi naturalmente ha	»	119
18. Le possibilità offerte dalle cose che possediamo	»	119
19. Il diritto di seguitare a possedere	»	119
20. Lo spoglio	»	120
21. La molestia	»	120
22. Chi danneggia una cosa danneggia simultaneamente il possessore	»	120
23. Il diritto che ha il possessore di concedere la cosa in godimento a terzi	»	121
24. Le possibilità offerte dalle cose che ci devono essere date	»	121

25. Le possibilità offerte dai vantaggi, dagli utili e dalle soddisfazioni di cui godiamo già	»	123
26. Le possibilità che non abbiamo il diritto di sfruttare.....	»	124
27. Le facoltà	»	125
28. Il diritto che abbiamo noi uomini di fare un utile impiego delle nostre facoltà.....	»	126
29. La facoltà che dovevamo avere e non abbiamo avuto costituisce danno anche se non è detto che, se l'avessimo avuta, l'avremmo effettivamente anche sfruttata.....	»	126
30. Diremo che ci ha fatto un danno chiunque abbia menomato le nostre facoltà.....	»	127
31. Le nostre facoltà	»	127
32. Le possibilità che non abbiamo più perché vi abbiamo rinunciato.....	»	128
33. La rinuncia alle possibilità che ancora non abbiamo, ma che ci si potrebbero in futuro presentare	»	128
34. Il male voluto, ossia il danno che ci siamo da soli, intenzionalmente o per colpa, procurato, ovvero le possibilità che non abbiamo più perché le abbiamo per nostra mancanza di buona volontà perdute	»	129
35. Le possibilità che non abbiamo più perché le abbiamo già sfruttate	»	129
36. Le possibilità che non abbiamo più perché abbiamo concesso ad altri di sfruttarle.....	»	130
37. Danno è per l'uomo qualsiasi perdita di ricchezza o di facoltà che taluno abbia, per cause indipendenti dalla propria volontà, subito	»	130
38. Il danno da perdita della vita	»	130
39. Il danno da perdita dell'integrità psicofisica	»	130
40. Il danno da perdita della salute.....	»	131
41. Danno esistenziale, danno biologico, danno estetico e danno alla vita di relazione	»	132
42. Il danno da perdita della possibilità di fruire di un servizio pubblico.....	»	132
43. I danni prodotti dall'invecchiamento	»	133
44. Il danno da perdita degli affetti	»	133
45. Il danno da perdita di danaro	»	133
46. Il danno da mancata tempestiva corresponsione di una somma di danaro	»	134
47. Il danno futuro	»	135
48. Il danno riflesso	»	135
49. Il danno da perdita della disponibilità di un veicolo	»	135
50. Il danno ingiusto.....	»	136

51. Il danno morale.....	»	137
52. Il dovere che abbiamo noi uomini di farci forza e superare le conseguenze sul nostro morale delle avversità	»	137
53. Il danno da perdita di <i>chances</i>	»	137
54. Danno patrimoniale e danno non patrimoniale	»	139
55. Il danno indiretto, ossia il danno che non potendosi affermare che è stato cagionato, non si può neppure dire che deve essere riparato.....	»	139
56. Esempi di danni diretti e danni indiretti	»	140
57. L'azione individuale di responsabilità del socio o del terzo contro gli amministratori di una società	»	143
58. Le persone tenute per legge o per contratto a riparare un danno che non è stato da esse cagionato	»	144
59. Il diritto che hanno queste persone di sostituirsi al danneggiato.....	»	145
60. La surroga dell'assicuratore	»	146
61. L'opponibilità all'INAIL del concorso di colpa del lavoratore infortunato	»	147
62. Il diritto che ha il datore di lavoro di ottenere il rimborso delle retribuzioni corrisposte a vuoto al proprio dipendente infortunato	»	148
63. Danno non è la lesione di diritti o di interessi.....	»	148
64. Il danno che subisce chi si vede costretto a sostenere spese o ad affrontare altro genere di inconvenienti dalla necessità di salvare se stesso o altrui dal pericolo imminente o in atto di un danno grave alla persona.....	»	149
65. L'indennizzo.....	»	150
66. L'indennità	»	151
67. L'illecito plurioffensivo.....	»	152

CAPITOLO IX

IL DOVERE DI RIPARARE IL DANNO CAGIONATO

1. Riparare e risarcire.....	Pag.	153
2. Quando è possibile affermare che un danno è stato da noi cagionato.....	»	154
3. Il danno cagionato e il danno che è possibile affermare solo accidentalmente in conseguenza dell'inosservanza di un dovere si è verificato.....	»	154
4. Il dovere che abbiamo noi uomini di riparare il danno cagionato	»	155
5. Il danno cagionato che non va riparato	»	156

6. Il dovere di riparare il danno che risulti essere stato da noi per colpa ad altri cagionato è un dovere che noi uomini abbiamo qualsiasi sia il genere di attività (contrattuale o extracontrattuale) nel corso della quale è possibile affermare che il danno è stato da noi per colpa ad altri cagionato	»	157
7. La responsabilità in cui incorre chi non ripara il danno che risulti essere stato da lui per colpa ad altri cagionato.....	»	157
8. Il diritto di sostituirsi al danneggiato che ha chiunque si trovi ad avere per legge o per contratto il dovere di riparare un danno che non è stato da lui cagionato.....	»	158
9. I danni cagionati in concorso	»	158
10. Il fianco a critiche che presta il principio di solidarietà passiva tra corresponsabili di un danno	»	159
11. Il danno cagionato e il danno imputabile, o ascrivibile, se non in tutto, almeno in parte, al caso	»	160
12. La quantificazione e la liquidazione del danno	»	161
13. Il risarcimento.....	»	161
14. La necessità che vi è che chi ha il dovere di riparare un danno sia messo nelle condizioni di poterlo fare.....	»	161
15. L'assicurazione contro i danni che ci potrebbe accadere di dover subire o di dovere ad altri riparare	»	162

CAPITOLO X

IL DOVERE DI OBBEDIRE ALLE LEGGI

1. Il dovere di obbedire alle leggi.....	Pag.	163
2. La regola	»	164
3. La norma	»	164
4. L'organizzazione	»	165
5. Il dovere di stare alle regole che ci si è dati	»	165
6. L'organizzazione che gli uomini si sono dati allo scopo di riuscire a vivere e convivere gli uni con gli altri serenamente e in pace	»	166
7. Stato è qualsiasi autonoma organizzazione di persone sopra un territorio	»	167
8. Stato è ovunque un popolo si è organizzato sopra un territorio	»	167
9. Compiti e doveri di uno Stato.....	»	169
10. Il passaggio da forme di organizzazione primitive a forme di organizzazione più evolute.....	»	170
11. Non vi è norma di legge che non obblighi a un fare o a un non fare	»	171

12. Con le leggi si comanda.....	»	174
13. Con le leggi non si impartiscono ordini, ma si dettano regole..	»	175
14. Con le leggi non si comanda a un popolo, ma sopra un territorio.....	»	176
15. Con le leggi i popoli non si governano, ma sono governati ...	»	177
16. In conclusione.....	»	179
17. Le leggi non sono per tutelare gli interessi degli uni contro quelli degli altri, ma per garantire a ciascuno un proprio ben presidiato spazio di libertà	»	179
18. Le leggi sono per dare a ciascuno ciò che deve avere	»	182
19. Con le leggi si sanciscono doveri.....	»	183
20. Le leggi hanno sempre scopi pratici, mai intenti morali	»	183
21. La necessità che vi è che le leggi siano giuste	»	184
22. La necessità che vi è che le leggi vengano da tutti e sempre osservate.....	»	184
23. I <i>punitive damages</i> , ossia i risarcimenti punitivi	»	186
24. Il principio di legalità	»	186
25. Chi ha il dovere di obbedire alle leggi	»	186
26. L'obiezione di coscienza	»	187
27. Quando il dovere di obbedire alle leggi confligge con le nostre convinzioni religiose.....	»	188
28. Il dovere di chi non ritiene giuste le leggi in vigore	»	188
29. I doveri complementari di lealtà, correttezza ed educazione.	»	189
30. Che razza di dovere è il dovere di obbedire alle leggi.....	»	189

CAPITOLO XI IL DIRITTO

1. Il Diritto	Pag.	191
2. Diritto è tutto ciò che si ha il dovere in base al diritto modo di procedere di avere	»	192
3. I diritti delle cose, delle piante, degli animali e dell'ambiente..	»	194
4. I diritti che abbiamo noi uomini	»	194
5. Le possibilità che noi uomini abbiamo il dovere dagli altri uomini di avere e le possibilità che noi uomini abbiamo già e gli altri hanno il dovere soltanto di non sottrarci e non ostacolare.....	»	195
6. Diritto è tutto ciò che si ha il dovere morale o giuridico di avere	»	195
7. Diritto è tutto ciò che è legittimo pretendere, qualsiasi pretesa che è legittimo avanzare, qualsiasi pretesa resa legittima dalla esistenza di un dovere.....	»	197

8. Alcune espressioni	»	198
9. Diritti assoluti e diritti relativi	»	200
10. Diritti reali	»	200
11. I diritti / doveri	»	200
12. I diritti che discendono da un fatto	»	201
13. I diritti che discendono da una norma di legge o di contratto	»	201
14. I diritti di questa o quella classe o categoria di persone	»	202
15. La carta o statuto dei diritti	»	202
16. Diritti e doveri di uno Stato verso gli altri Stati	»	203
17. I diritti che noi uomini abbiamo per nascita o per natura e i diritti che noi uomini abbiamo per merito	»	204
18. Il diritto a una pena o a un castigo	»	205
19. Il diritto, prima ancora che nelle leggi, è nella nostra coscienza ..	»	206
20. Le regole del diritto	»	206
21. La lesione di un diritto	»	206
22. I diritti costituzionali	»	207
23. Lo studio del diritto	»	208
24. Il diritto oggettivo e i diritti soggettivi	»	209
25. Il diritto positivo	»	210
26. Diritti disponibili e diritti indisponibili	»	210
27. I principi del diritto	»	210
28. La nascita del diritto	»	210
29. Le fonti del diritto	»	211
30. La tutela dei diritti	»	215
31. La tutela dei diritti che noi uomini abbiamo verso la pubblica amministrazione	»	216
32. L'interesse legittimo	»	216
33. La tutela dei diritti nel nostro ordinamento	»	217
34. I diritti di azione	»	217
35. La prescrizione	»	219
36. I diritti di reazione	»	219
37. Il controllo giudiziale sul corretto esercizio dei diritti di reazione	»	220
38. Il diritto a questo o a quel bene	»	221

CAPITOLO XII

IL DOVERE DI ADEMPIERE AI NOSTRI OBBLIGHI
E ALLE NOSTRE OBBLIGAZIONI

1. Obblighi e obbligazioni	Pag.	223
2. La prestazione, ossia l'attività che è necessario svolgere per adempiere a un obbligo o a una obbligazione	»	224

3. Alcune espressioni	»	224
4. Le possibili fonti di un'obbligazione	»	225
5. Le obbligazioni <i>ex lege</i>	»	225
6. Le obbligazioni <i>ex contractu</i>	»	226
7. Il contratto	»	226
8. Il dovere che noi uomini abbiamo di mantenere le promesse fatte e il corrispondente diritto del promissario all'adempimento della prestazione.....	»	226
9. Il momento a partire dal quale la promessa fatta diviene impegnativa, e cioè produce l'effetto suo proprio di obbligare il promittente a mantenerla e di dare al promissario il diritto di esigere la prestazione	»	227
10. Gli effetti limitati che produce la promessa di pagamento e la ricognizione di debito.....	»	228
11. I requisiti che deve possedere la promessa fatta per potere essere considerata fonte di obbligazione	»	228
12. I casi nei quali il promittente ha facoltà di liberarsi dall'obbligo di mantenere la promessa fatta.....	»	228
13. La promessa fatta per errore, sotto minaccia, o in temporaneo stato di incapacità di intendere e di volere	»	229
14. La promessa fatta in stato di necessità o di bisogno.....	»	230
15. La promessa fatta da persona priva di capacità negoziale	»	231
16. Il principio <i>malitia supplet aetatem</i>	»	232
17. Le garanzie di mantenimento della promessa fatta e le garanzie di adempimento di un obbligo o di una obbligazione propri o altrui	»	233
18. Il diritto che ha il garante di sostituirsi al garantito e subentrare a lui nei suoi diritti verso i responsabili dell'inadempimento	»	233
19. Le obbligazioni <i>ex quasi delicto</i> o da fatto lecito	»	234
20. L'arricchimento senza giusta causa	»	234
21. Le obbligazioni <i>ex quasi contractu</i>	»	235
22. La gestione di affari altrui	»	235
23. Il pagamento di indebito	»	236
24. Le obbligazioni <i>ex delicto</i> o da fatto illecito	»	236
25. Il debito.....	»	236
26. Debiti e crediti.....	»	237
27. La contrazione di un debito	»	237
28. L'estinzione di un debito	»	238
29. Debiti di valore e debiti di valuta.....	»	238
30. L'ammontare di un debito.....	»	238
31. Crediti liquidi e crediti illiquidi	»	238
32. Crediti esigibili e crediti non ancora esigibili	»	239

33. Il credito prescritto.....	»	239
34. Il diritto che ha il debitore di disobbligarsi.....	»	239
35. Le obbligazioni naturali	»	240
36. Le obbligazioni solidali	»	241
37. Il pagamento fatto dal condebitore in solido	»	241

CAPITOLO XIII

IL DOLO

1. Il dolo.....	Pag.	243
2. Il dolo eventuale	»	244
3. Il principio per cui quella che conta non è la volontà che abbiamo avuto, ma la volontà che abbiamo dimostrato	»	246
4. La colpa con previsione.....	»	246
5. Fatti dolosi e fatti colposi.....	»	247
6. Dolo e <i>aberratio ictus</i>	»	248
7. Il dolo nei contratti.....	»	248
8. Il dolo incidente.....	»	249
9. L'accordo fraudolento o <i>consilium fraudis</i>	»	249
10. La frode nel giuoco e nella scommessa.....	»	250
11. Il dolo nei reati.....	»	250
12. Il dolo nel codice civile.....	»	254
13. Il compimento di atti emulativi.....	»	255
14. Lesioni volontarie e omicidio volontario	»	256
15. L'omicidio preterintenzionale	»	256

CAPITOLO XIV

LA COLPA

1. La colpa.....	Pag.	257
2. La dimostrazione di mancanza di buona volontà che dà chiunque senza plausibili ragioni non fa il proprio dovere....	»	259
3. Il rimprovero che merita chiunque senza plausibili ragioni non fa il proprio dovere	»	259
4. Detto questo che cos'è la colpa?	»	260
5. Il merito e la colpa.....	»	261
6. Aver merito e aver colpa.....	»	261
7. Essere merito o essere colpa.....	»	262
8. La colpa deriva o discende dal mancato impedimento di un fatto o di un evento.....	»	263
9. La colpa non è un atteggiamento della volontà, ma una ragione di rimprovero o di castigo.....	»	264

10. La colpa prescinde dalla ragione non plausibile per la quale è possibile affermare che si è fatta una cosa che non si doveva fare	»	264
11. Gli accadimenti dovuti a colpa	»	265
12. Gli accadimenti dovuti a colpa presunta	»	266
13. La colpa di chi fa o fa accadere una cosa che aveva la necessità o il dovere di non fare o non fare accadere, si presume sempre e comunque e quindi non va mai provata.....	»	266
14. La prova liberatoria	»	267
15. Le presunzioni di colpa contemplate dal nostro legislatore ..	»	268
16. Le persone che non se ne possono giovare.....	»	269
17. Colpa omissiva e colpa commissiva	»	269
18. Colpevole	»	270
19. Il dovere di impedire l'insorgenza di un pericolo	»	270
20. <i>Culpa in contrahendo, culpa in eligendo, culpa in vigilando, culpa in educando</i>	»	271
21. La gravità della colpa.....	»	271
22. La sottile linea di confine che vi è tra colpa grave e dolo	»	272
23. Il concorso di colpa	»	272
24. La graduazione delle colpe concorrenti.....	»	274
25. Il concorso di colpa del danneggiato	»	275

CAPITOLO XV

LA RESPONSABILITÀ

1. La responsabilità.....	Pag.	277
2. Di che e da chi possiamo essere chiamati a rispondere.....	»	278
3. Le persone dalle quali possiamo essere chiamati a rispondere	»	278
4. Gli accadimenti dei quali si può essere chiamati a rispondere	»	281
5. La responsabilità di un fatto commesso, o di un danno cagionato, da noi per colpa altrui	»	281
6. Colpevolezza e responsabilità	»	283
7. Alcune espressioni	»	283
8. I presupposti della responsabilità: l'imputabilità	»	284
9. Lo <i>status</i> di persona imputabile	»	285
10. Imputabilità penale e imputabilità civile	»	286
11. Imputabilità e capacità di intendere e di volere	»	286
12. La mancanza di responsabilità delle persone incapaci di comportarsi a dovere	»	287
13. I doveri delle persone incapaci	»	287

14. Il concorso di colpa dell'incapace.....	» 288
15. La necessità che vi è che l'incapace sia tenuto sotto sorveglianza	» 289
16. La responsabilità del sorvegliante dell'incapace.....	» 289
17. La presunzione di colpa del sorvegliante dell'incapace	» 290
18. La prova liberatoria	» 292
19. Il dovere che ha l'incapace di riparare il danno cagionato da cose o animali di sua proprietà.....	» 293
20. La responsabilità del sorvegliante nel caso in cui l'incapace commetta un reato.....	» 293
21. La responsabilità del sorvegliante nel caso in cui l'incapace commetta un illecito amministrativo	» 295
22. La responsabilità del sorvegliante nel caso in cui l'incapace commetta un fatto lecito.....	» 295
23. Il secondo comma dell'art. 2047 c.c.	» 296
24. Conclusioni.....	» 297
25. Le cause oggettive della responsabilità.....	» 298
26. I fatti illeciti.....	» 298
27. Illecito, immorale, illegittimo, illegale, indebito e abusivo	» 299
28. Le diverse tipologie di illecito	» 300
29. Illeciti contrattuali, illeciti extracontrattuali e altre tipologie di illecito	» 301
30. Illeciti di comportamento e illeciti di evento.....	» 301
31. Le possibili ragioni della commissione di un illecito.....	» 301
32. La responsabilità in cui incorre l'autore di un illecito	» 302
33. Le cause soggettive della responsabilità	» 302
34. Non vi può essere affermazione di responsabilità senza colpa.....	» 303
35. Le cause di esonero dalla responsabilità.....	» 304
36. Le possibili difese della persona chiamata a rispondere	» 304
37. La chiamata di terzo in causa e la chiamata di terzo in rilevazione.....	» 305
38. I requisiti della responsabilità	» 305
39. La coscienza e volontà.....	» 306
40. L'accertamento delle responsabilità.....	» 306
41. Il processo.....	» 307
42. Il quadro di quelli che sono i doveri di ciascuno	» 307
43. La responsabilità derivante dalla commissione di un illecito amministrativo	» 313
44. La responsabilità derivante dalla commissione di un illecito disciplinare.....	» 315
45. La responsabilità disciplinare delle società di calcio.....	» 316

CAPITOLO XVI
LA RESPONSABILITÀ CIVILE

1. La responsabilità civile o per danni	Pag. 320
2. La responsabilità civile da fatto lecito o da mancata corresponsione di un indennizzo o di una indennità.....	» 321
3. I soggetti tenuti nel nostro ordinamento alla corresponsione di un indennizzo o di una indennità	» 321
4. La responsabilità civile da fatto illecito o da mancata riparazione di un danno	» 322
5. I danni che noi uomini abbiamo il dovere di riparare	» 323
6. I danni che noi uomini abbiamo il dovere di riparare perché dovuti a nostra colpa	» 323
7. Responsabilità contrattuale e responsabilità extracontrattuale.....	» 323
8. Il concorso tra questi due generi di responsabilità.....	» 325
9. L'art. 2043 c.c.....	» 327
10. Possibili riformulazioni dell'art. 2043 c.c.	» 327
11. La superfluità dell'art. 1218 c.c.....	» 328
12. La responsabilità di un accadimento che è lecito presumere si sia verificato per nostra colpa.....	» 328
13. La responsabilità civile del vettore.....	» 329
14. La responsabilità civile dei vertici di un'impresa o di altro genere di organizzazione	» 330
15. La responsabilità civile degli esercenti attività pericolose.....	» 331
16. La responsabilità di un danno cagionato da noi per colpa altrui	» 332
17. Il danno senza plausibili ragioni a se stesse o a terzi cagionato dalle persone che avevamo il dovere di sorvegliare o di educare	» 332
18. Il danno senza plausibili ragioni a se stesso o a terzi cagionato dall'incapace	» 332
19. Il danno senza plausibili ragioni a se stesso o a terzi cagionato dal figlio minore o dal pupillo.....	» 333
20. Il danno senza plausibili ragioni a se stesso o a terzi cagionato dall'allievo o dall'apprendista	» 335
21. I danni che noi uomini abbiamo il dovere di riparare non perché dovuti a nostra colpa ma in virtù del principio <i>cuius commoda eius et incommoda</i>	» 338
22. La responsabilità civile dei padroni e committenti	» 338
23. Il dovere che hanno padroni e committenti di non esporre il proprio domestico o commesso al pericolo di subire danni nell'esercizio delle incombenze alle quali intendono adibirlo ...	» 339

24. Gli inconvenienti dai quali padroni e committenti hanno il dovere di rilevare indenne il proprio domestico o commesso...	»	339
25. Il danno cagionato dal domestico o dal commesso con dolo o per colpa grave.....	»	341
26. La responsabilità dei padroni e committenti è l'unica forma di responsabilità per fatto altrui che ricorra nel nostro ordinamento	»	342
27. L'appalto	»	342
28. La responsabilità per danni cagionati da cose o da animali...	»	343
29. In omaggio al principio <i>causa causae</i> , non diremo cagionato da cose o da animali, ma diremo dovuto al fatto di un terzo, o dello stesso danneggiato, a cause di forza maggiore, o al caso fortuito, il danno che risulti essere conseguenza di una cosa che la cosa o l'animale ha fatto e non doveva fare perché un terzo, lo stesso danneggiato, cause di forza maggiore, o un caso fortuito, hanno impedito alla cosa o all'animale di fare il proprio dovere.....	»	343
30. Il danno cagionato dalla cosa	»	344
31. Le cose capaci di cagionare a noi uomini un danno che le cose proprio per questa ragione, non debbono fare	»	345
32. Il danno cagionato dalla cosa a causa di vizi di costruzione, di difetti di manutenzione o di errori commessi nella riparazione.....	»	346
33. Il danno cagionato dalla cosa e il danno cagionato dall'uomo per mezzo della cosa.....	»	347
34. La responsabilità civile degli esercenti impianti nucleari (art. 15, l. 1860/1962).....	»	348
35. Il dovere che abbiamo noi uomini di vigilare su cose e animali di nostra proprietà o dai quali comunque ci siamo venuti a trovare ad avere il diritto di trarre utilità.....	»	348
36. Il custode di cose o di animali.....	»	349
37. Chi ha il dovere di vigilare sulle cose.....	»	349
38. Chi ha il dovere di vigilare sugli animali.....	»	350
39. L'art. 2051 c.c.....	»	352
40. La responsabilità del custode di cose o di animali	»	352
41. Il diritto che ha il custode di cose o di animali di rivalersi su colui per colpa del quale egli sia in grado di dimostrare che il danno è stato dalla cosa o dall'animale cagionato	»	352
42. Le cose fornite di meccanismi o di motore.....	»	353
43. Doveri e responsabilità del manovratore.....	»	354
44. Il danno cagionato dall'uomo mediante impiego di armi o di altre cose di per sé pericolose.....	»	354
45. I limiti alle possibilità di impiego di cose di per sé pericolose..	»	355

46. Il danno cagionato dall'uomo per una ragione capace di giustificare l'utilizzo che egli ha fatto di una di queste cose	»	355
47. La responsabilità per danni cagionati dalla circolazione dei veicoli senza guida di rotaie	»	356
48. I doveri che hanno i veicoli senza guida di rotaie in circolazione	»	356
49. Doveri e responsabilità del proprietario, e più in generale del custode, del veicolo, per i danni cagionati dalla sua circolazione	»	357
50. Il diritto che ha il proprietario, o più in generale il custode del veicolo, di rivalersi su colui per colpa del quale egli sia in grado di dimostrare che il danno è stato dal veicolo cagionato	»	357
51. Doveri e responsabilità del conducente del veicolo	»	358
52. La presunzione di colpa che grava sul conducente	»	358
53. La responsabilità del custode e del conducente per i danni cagionati da un veicolo senza guida di rotaie a causa di vizi di costruzione, di difetti di manutenzione o di errori commessi nella riparazione	»	359
54. La solidarietà che vi è tra custode e conducente di un veicolo senza guida di rotaie	»	360
55. I danni causati dall'improvvisa apertura di uno sportello di un veicolo senza guida di rotaie in circolazione da parte del conducente o di un trasportato	»	360
56. La responsabilità del custode e del suo assicuratore per i danni cagionati da un veicolo senza guida di rotaie lanciato contro persone pacifiche e inermi a scopo di terrorismo o comunque con il preciso obiettivo di provocare una carneficina	»	361
57. Casistica	»	361
58. La responsabilità per danni cagionati da animali	»	364
59. La responsabilità per danni cagionati da animali senza proprietario	»	365
60. La responsabilità civile del produttore	»	365
61. Le clausole limitative della responsabilità civile	»	366
62. Le norme di legge limitative della responsabilità civile	»	366

CAPITOLO XVII

LA RESPONSABILITÀ PENALE

1. La responsabilità penale	Pag.	369
2. I fatti costituenti reato	»	370
3. I reati di pura condotta	»	371

4. I reati di evento.....	»	372
5. I reati condizionati dall'evento e i reati aggravati dall'evento...	»	374
6. I reati propri di evento	»	377
7. La responsabilità penale è personale	»	378
8. I reati commessi a mezzo stampa	»	379
9. Le norme di legge limitative della responsabilità penale. La responsabilità del medico e il decreto Balduzzi	»	380
10. Anche la responsabilità civile è personale	»	381

CONCLUSIONI

<i>Indice analitico</i>	Pag.	385
<i>Lessico</i>	»	387
<i>Ringraziamenti</i>	»	396

